



CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”
Roma

Licei

Anno scolastico 2024-25

Percorsi di studio per studenti in mobilità internazionale

Classe: IV - Indirizzo danza classica e Indirizzo danza contemporanea

Materia: Tecniche della danza, Laboratorio coreografico, Storia della danza, Storia della musica

Dipartimento Coreutico

Coordinatore del Dipartimento: Prof.ssa Francesca Malacarne

INDICAZIONI GENERALI

Premessa

1. Per finalità e obiettivi si rinvia alla programmazione di Dipartimento pubblicata sul sito web dell'Istituto;
2. per mobilità breve si intende la permanenza all'estero fino al termine del I quadrimestre; per mobilità annuale si intende la permanenza all'estero equivalente all'intero anno scolastico;
3. le seguenti indicazioni si riferiscono agli studenti di tutti gli indirizzi liceali secondo quanto stabilito dal Dipartimento

4. Percorso didattico

INDIRIZZO DANZA CLASSICA

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

OBIETTIVI	<p>Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.</p> <p>Affinare tecnicamente e stilisticamente il “Grande adagio” e il “Grande allegro” con l’incremento delle difficoltà tecniche</p> <p>Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.</p> <p>Interpretare lo stile classico con autonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico.</p>
CONTENUTI	<p>Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell’elasticità, resistenza, percezione dell’asse verticale e coordinazione.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di “piccolo e grande adagio”, anche en tournant, pirouettes, “grandi giri” e passi di collegamento.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento al centro di “piccolo, medio e grande sbalzo”.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.</p>

TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. - mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo A	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Carlo Blasis - Trattato dell'arte della danza a cura di Flavia Pappacena	Intero anno Per l'utilizzo del testo: II quadrimestre
Modulo B	Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche en tournant, pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento.	Carlo Blasis - Trattato dell'arte della danza a cura di Flavia Pappacena	Intero anno Per l'utilizzo del testo: II quadrimestre
MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo C	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo medio e grande sbalzo".	Carlo Blasis - Trattato dell'arte della danza a cura di Flavia Pappacena	II quadrimestre Per l'utilizzo del testo: II quadrimestre
Modulo D	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.	Carlo Blasis - Trattato dell'arte della danza a cura di Flavia Pappacena	II quadrimestre Per l'utilizzo del testo: II quadrimestre

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

OBIETTIVI	<p>Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione a terra, in piedi, attraverso lo spazio, utilizzando i principi della danza contemporanea con diverse declinazioni.</p> <p>Affinamento nell'esecuzione delle sequenze a terra, in piedi e attraverso lo spazio delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica.</p> <p>Affrontare le difficoltà tecniche (salti, giri, discese, cadute e risalite in asse e fuori asse) con capacità di autocontrollo, analisi e autonomia critica</p>
CONTENUTI	<p>Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio.</p> <p>Cadute in asse e fuori asse, assecondare e resistere alla forza di gravità</p> <p>Energia; sospensione/tenuta/pausa; flusso continuo/discontinuo</p> <p>Salti nei diversi livelli dello spazio</p>
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile/quadrimestre
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. <p>mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.</p>

moduli (I quadrimestre)	CONTENUTI	testi	Periodo
Modulo I	Incremento del lavoro a terra per affinare la modulazione del tono muscolare e la conseguente capacità di assistere e resistere alla gravità. Studio del ribaltamento del peso sulle mani.		Intero anno
Modulo II	Studio della variazione ritmico-dinamica: dalla continuità del movimento ai differenti accenti (iniziale, finale, transizionale). Studio di combinazioni di andature, salti, giri, discese e risalite.		ntero anno

moduli (II quadrimestre)	CONTENUTI	testi	Periodo
Modulo III	Negli esercizi al centro e nello spazio studio dell'integrazione del movimento della colonna vertebrale con quello degli arti inferiori e della gestione dell'asse e del fuori asse		Intero anno
Modulo IV	Studio di sequenze danzate sul pavimento, in piedi e nello spazio attraverso cui affinare la qualità corporea, la consapevolezza spaziale, quella ritmico-dinamica e quella relazionale.		Intero anno

LABORATORIO COREOGRAFICO

OBIETTIVI	<p>Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artistica e coreografica.</p> <p>Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.</p> <p>Acquisire la multidisciplinarietà implicita nella materia come espressione del costume e del contesto storico-sociale (Storia, Storia della Musica, Storia della Danza e Storia dell'Arte).</p>
CONTENUTI	Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'ottocento e del novecento, adeguatamente adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente.
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile/quadrimestre
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. <p>mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.</p>

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo A	Studio del movimento tecnico connesso al gesto espressivo estrapolando brevi estratti o movimenti coreografici d'insieme o solistico		Inizio anno
Modulo B	Studio e memorizzazione di brani coreografici tratti dal Repertorio ballettistico con attenzione all'interpretazione coreografica e musicale.		Intero anno

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI STORICO-LETTERARI	TESTI	PERIODO
Modulo C	Sviluppo dell'autonomia artistica d' esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.		Intero anno
Modulo D	Dimostrare nell'esecuzione pratica, verbalmente e in forma scritta, la capacità di contestualizzare i brani eseguiti con l'interpretazione artistica richiesta, ma allo stesso tempo personale.		Intero anno

Percorso didattico

STORIA DELLA DANZA

	<p>Consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo</p> <p>Individuazione degli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.</p> <p>Orientamento nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.</p> <p>Consapevolezza delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONTENUTI	<p>Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse</p> <p>La Danza nel Settecento e prima della Riforma del balletto</p> <p>Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre- Angiolini. Dauberval; Viganò; Saint-Léon.</p> <p>La danza tra Settecento e Ottocento: Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.</p> <p>La danza nell'Ottocento: I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).</p>
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. <p>mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.</p>

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo A	Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse (Ripasso)	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	Inizio I quadrimestre
Modulo B	La Danza nel Settecento e prima della Riforma del balletto	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	I quadrimestre
Modulo C	Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre- Angiolini. Dauberval; Viganò; Saint-Léon.	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	Fine I quadrimestre

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo D	La danza tra Settecento e Ottocento: Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	II quadrimestre
Modulo E	La danza nell'Ottocento: I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	II quadrimestre

Percorso didattico

STORIA DELLA MUSICA

OBIETTIVI	<p>Percepisce diversi parametri del suono, analizza l'oggetto sonoro ascoltato e decodifica uno spartito musicale</p> <p>Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconosce la forma di un brano musicale</p> <p>Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un brano musicale.</p> <p>Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza</p> <p>Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo</p>
CONTENUTI	<p>Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile)</p> <p>Incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij</p> <p>Ascolto e di un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento;</p> <p>Generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto</p>
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale

MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo A	Il teatro d'opera in Francia da Lully a Rameau.	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	Inizio I quadrimestre
Modulo B	Il teatro d'opera italiano nel Settecento	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	Fine I quadrimestre

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo C	La Musica nel XIX sec.:	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	II quadrimestre
Modulo D	<ul style="list-style-type: none"> - Primo romanticismo - secondo romanticismo 	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	Fine II quadrimestre

**Criteri della valutazione finale al termine della
mobilità breve o annuale**

Criterio	X
Acquisizione delle valutazioni conseguite nelle discipline studiate all'estero	X
Livello di acquisizione di conoscenze dei contenuti delle discipline curriculari non contemplate nei corsi all'estero	X
Acquisizione di abilità	X
Acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza in tutte le discipline	X
Impegno	X
Interesse	X

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNICHE DELLA DANZA

Sezione danza classica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
Abilità tecnico-stilistiche pratiche e/o teoriche nelle tecniche della danza <i>Per la tecnica della danza classica: abilità esecutiva della tecnica di punte in relazione all'avanzamento degli obiettivi di studio e alla tutela della salute muscolo-scheletrica dell'allievo.</i>	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,5	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	1	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,5	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	2	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.	2,5	
Abilità tecnico-dinamiche in riferimento a combinazioni di passi e movimenti nello spazio	I	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo gravemente insufficienti.	0,6	

<i>La tecnica delle punte e la reversibilità del corpo si riferiscono rispettivamente alla tecnica della danza classica e alla tecnica della danza contemporanea.</i>	II	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo parziali e superficiali.	1,2	
	III	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo sufficienti.	1,8	
	IV	Buone abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, consolidata padronanza degli apprendimenti.	2,4	
	V	Approfondite e consapevoli abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, eccellente padronanza degli apprendimenti.	3	
Espressività, interpretazione e creatività	I	Espressività e interiorizzazione del gesto assenti, limitata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	0,5	
	II	Espressività e interiorizzazione del gesto scarse, mediocre capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1	
	III	Espressività e interiorizzazione del gesto sufficienti, adeguata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1,5	
	IV	Espressività e interiorizzazione del gesto buone, pertinente e accurata	2	

		capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.		
	V	Espressività e interiorizzazione del gesto ottime, approfondita capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività; notevole sviluppo della versatilità.	2,5	
Partecipazione, impegno e costanza	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,2	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,6	

	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	2	
Voto complessivo della prova				.../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

LABORATORIO COREOGRAFICO

Sezione danza classica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
Abilità tecnico-stilistiche	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,6	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	1,2	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,8	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	2,4	

	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.	3	
Capacità di gestione e organizzazione delle abilità tecnico- espressive	I	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali assenti. Capacità autocritiche insufficienti. Mancanza di un atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	0,6	
	II	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali insufficienti. Scarse capacità autocritiche. Fragile atteggiamento, poco costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	1,2	
	III	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali sufficienti. Essenziali capacità autocritiche. Apprezzato atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	1,8	
	IV	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali buone. Discrete capacità autocritiche. Soddisfacente atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	2,4	
	V	Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali adeguate. Solide capacità autocritiche. Efficace atteggiamento costruttivo e creativo nel gestire gli errori tecnici e/o le difficoltà espressive.	3	

Abilità performativa	I	Utilizzo dello spazio scenico inefficace e incapacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Assenza di espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	0,6	
	II	Utilizzo dello spazio scenico non adeguato e parziale capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Scarsa espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	1,2	
	III	Utilizzo dello spazio scenico corretto e sufficiente capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Misurata espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	1,8	
	IV	Buona padronanza dello spazio scenico e della capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Consapevole espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.	2,4	
	V	Efficace padronanza dello spazio scenico e notevole capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive o variazioni solistiche. Spiccata espressività e sensibilità artistica in riferimento alla qualità	3	

		tecnica, alla musicalità e allo stile del brano coreografico.		
Partecipazione, impegno e costanza	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,2	
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,6	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	

	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1	
Voto complessivo della prova				.../10

STORIA DELLA DANZA E STORIA DELLA MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI (eventuali prove scritte con validità orale)	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non conosce affatto i dati ● Non comprende il fenomeno trattato ● Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ● Non coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ● Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ● Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale

<p>6</p> <p>preparazione sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
<p>7</p> <p>preparazione discreta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
<p>8</p> <p>preparazione buona</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce diffusamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ● Sa collegare i contenuti di discipline differenti ● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso ● E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità autocritiche.
<p>9/10</p> <p>preparazione ottima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce profondamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni ● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico in modo accurato. ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia, originalità e creatività. ● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline ● Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso ● E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità di autocritica

Griglie di valutazione delle prove di verifica studenti BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNICHE DELLA DANZA
Si adottano le griglie di valutazione indicate nel P.9b del presente documento tenendo conto delle misure compensative e dispensative applicate secondo quanto previsto dai PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (scritta/orale)

Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica

TECNICHE DELLA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO STORIA DELLA DANZA E STORIA DELLA MUSICA	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none">Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">Non conosce affatto i contenuti minimi e la terminologia essenziale relativa alla disciplinaNon comprende il contesto e il fenomeno trattatoSi esprime in modo scorretto e non conosce la terminologia specifica rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none">Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei contenuti minimiScarsa comprensione del contesto e del fenomeno trattatoSi esprime in maniera scorretta rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none">Lo studente ha una conoscenza incompleta dei contenuti minimiComprende superficialmente il contesto e il fenomeno trattato

	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede con sicurezza la terminologia specifica esprimendosi in modo incerto rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti minimi dell'argomento • Comprende sufficientemente il contesto e il fenomeno trattato dell'argomento • Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce sufficientemente l'argomento • Coglie il significato generale del fenomeno trattato • Si esprime correttamente e con scioltezza • Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (con l'ausilio di supporti multimediali e strategie didattiche)
8 preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce diffusamente l'argomento • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato • Si esprime correttamente con un linguaggio specifico • Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma • Sa utilizzare fonti di informazione in suo possesso
9/10 preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce profondamente l'argomento • Sa proporre collegamenti tra gli argomenti • Si esprime con estrema precisione, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza • Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma e originale • Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

Riallineamento ed eventuale recupero al rientro

a. Modalità del recupero curricolare (in itinere): mobilità breve

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

b. Modalità del recupero extra-curricolare (per mobilità annuale con corsi estivi)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X

Percorsi di studio per studenti in mobilità internazionale

INDIRIZZO DANZA CONTEMPORANEA

INDICAZIONI GENERALI

Premessa

1. Per finalità e obiettivi si rinvia alla programmazione di Dipartimento pubblicata sul sito web dell'Istituto;
2. per mobilità breve si intende la permanenza all'estero fino al termine del I quadrimestre; per mobilità annuale si intende la permanenza all'estero equivalente all'intero anno scolastico;
3. le seguenti indicazioni si riferiscono agli studenti di tutti gli indirizzi liceali secondo quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare

Percorso didattico

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

OBIETTIVI	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione a terra, in piedi, attraverso lo spazio, utilizzando i principi della danza contemporanea con diverse declinazioni. Affinamento nell'esecuzione delle sequenze a terra, in piedi e attraverso lo spazio delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica. Affrontare le difficoltà tecniche (salti, giri, discese, cadute e risalite in asse e fuori asse) con capacità di autocontrollo, analisi e autonomia critica
CONTENUTI	Moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli, direzioni e percorsi spaziali. Andature nello spazio. Posizioni della colonna vertebrale (curva, tilt, twist, arco). Lavoro sul peso corporeo (assecondare/resistere alla gravità, swing, cadute e recuperi in asse e fuori asse, spinte/appoggi, scivolare, reversibilità del corpo) Flusso continuo/discontinuo Origine del movimento Qualità del movimento Salti e giri sul posto e nello spazio.
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- edizione digitale del libro di testo- biblioteche on line- file di testo- slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. <p>mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.</p>

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo I	Moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli, direzioni e percorsi spaziali. Andature nello spazio.	Dizionario Terminologico della danza contemporanea	Intero anno
Modulo II	Posizioni della colonna vertebrale (curva, tilt, twist, arco).		Intero anno

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo I	Lavoro sul peso corporeo (assecondare/resistere alla gravità, swing, cadute e recuperi in asse e fuori asse, spinte/appoggi, scivolate, reversibilità del corpo) Flusso continuo/discontinuo Origine del movimento Qualità del movimento		Intero anno
Modulo II	Salti e giri sul posto e nello spazio.		Intero anno

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

OBIETTIVI	<p>Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro per la classe maschile.</p> <p>Affinare tecnicamente e stilisticamente "l'Adagio" il "Grande allegro" con difficoltà tecniche di livello medio</p> <p>Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.</p>
CONTENUTI	<p>Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "adagio", pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento.</p> <p>Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo, medio e grande sbalzo".</p>

	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, livello di base/medio dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.

moduli (I quadrimestre)	CONTENUTI	testi	Periodo
Modulo I	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Non previsto	I quadrimestre
Modulo II	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile	Non previsto	I quadrimestre
moduli (II quadrimestre)	CONTENUTI	testi	Periodo
Modulo III	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo medio e grande sbalzo".	Non previsto	II quadrimestre
Modulo IV	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile.	Non previsto	II quadrimestre

Percorso didattico

LABORATORIO COREOGRAFICO

OBIETTIVI	Capacità di analisi dei principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive - individuazione e applicazione dell'azione motoria; capacità di esplorazione dei fattori di movimento. Personalizzare ed esplorare in maniera originale il movimento. Interpretare con stili e tecniche pertinenti brani coreografici di repertorio e non, con capacità di analisi e autocontrollo. Capacità di riconoscere tempi e ritmi musicali. Sapere interagire in ambito di esecuzioni individuali, collettive e con oggetti in maniera autonoma, capacità di ascolto e analisi.
CONTENUTI	Aspetti e le problematiche connessi con la produzione/costruzione coreografica. Terminologia specifica. Concetti cardine teorizzati da Rudolf Laban (quattro fattori di moto e gli otto <i>effort</i> di movimento). Conoscere il rapporto tra musica e movimento e le possibilità di utilizzo. Creazione di brani coreografici.

	Teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo I	Improvvisazione guidata a tema attraverso input visivi e immaginativi. Aspetti e le problematiche connessi con la produzione/costruzione coreografica. Terminologia specifica. Conoscere i diversi utilizzi dell'oggetto di scena.		Intero anno
Modulo II	Lezioni teorico-pratiche sui concetti cardine teorizzati da Rudolf Laban. Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi	Laban per tutti/la teoria del movimento di Rudolf Laban. Un manuale	Intero anno

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo I	Creazione di brani coreografici e/o interpretazione di brani di repertorio del Novecento.		Intero anno
Modulo II	Lezioni teorico-pratiche sulle teorie, le pratiche e i principi di movimento dei maggiori esponenti del Novecento.		Intero anno

Percorso didattico

STORIA DELLA DANZA

OBIETTIVI	Consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo Individuazione degli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti. Orientamento nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.
-----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Consapevolezza delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.
CONTENUTI	<p>Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse</p> <p>La Danza nel Settecento e prima della Riforma del balletto</p> <p>Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre- Angiolini. Dauberval; Viganò; Saint-Léon.</p> <p>La danza tra Settecento e Ottocento: Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.</p> <p>La danza nell'Ottocento: I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).</p>
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. <p>mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.</p>

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo A	Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse (Ripasso)	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	Inizio I quadrimestre
Modulo B	La Danza nel Settecento e prima della Riforma del balletto	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	I quadrimestre
Modulo C	Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre- Angiolini. Dauberval; Viganò; Saint-Léon.	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	Fine I quadrimestre

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo C	La danza tra Settecento e Ottocento: Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	II quadrimestre

Modulo D	La danza nell'Ottocento: I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).	La danza e la sua storia - Volume II - Valeria Morselli	II quadrimestre
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	-----------------

Percorso didattico

STORIA DELLA MUSICA

OBIETTIVI	<p>Percepisce diversi parametri del suono, analizza l'oggetto sonoro ascoltato e decodifica uno spartito musicale</p> <p>Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconosce la forma di un brano musicale</p> <p>Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un brano musicale.</p> <p>Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza</p> <p>Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo</p>
CONTENUTI	<p>Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile)</p> <p>Incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij</p> <p>Ascolto e di un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento;</p> <p>Generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto</p>
TESTI	Libri di testo in adozione in formato digitale
MONITORAGGIO	Mensile
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - edizione digitale del libro di testo - biblioteche on line - file di testo - slides, video, audio libri,...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità breve: le prove di riallineamento, scritte e orali, si svolgeranno al rientro degli studenti. <p>mobilità annuale: le prove si svolgeranno nella prima settimana di settembre.</p>

MODULI (I QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo A	Il teatro d'opera in Francia da Lully a Rameau.	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone,	Inizio I quadrimestre

		Putignano - Poli e Iovino	
Modulo B	Il teatro d'opera italiano nel Settecento	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	Fine I quadrimestre

MODULI (II QUADRIMESTRE)	CONTENUTI	TESTI	PERIODO
Modulo C	La Musica nel XIX sec.:	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	II quadrimestre
Modulo D	<ul style="list-style-type: none"> • Primo romanticismo • secondo romanticismo 	Storia della Musica (vol. II) di Vaccarone, Putignano - Poli e Iovino	Fine II quadrimestre

Criteri della valutazione finale al termine della mobilità breve o annuale

Criterio	X
Acquisizione delle valutazioni conseguite nelle discipline studiate all'estero	X
Livello di acquisizione di conoscenze dei contenuti delle discipline curriculari non contemplate nei corsi all'estero	X
Acquisizione di abilità	X
Acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza in tutte le discipline	X
Impegno	X
Interesse	X

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNICHE DELLA DANZA

Sezione danza contemporanea

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
Abilità tecnico-stilistiche pratiche e/o teoriche nelle tecniche della danza <i>Per la tecnica della danza classica: abilità esecutiva della tecnica di punte in relazione all'avanzamento degli obiettivi di studio e alla tutela della salute muscolo-scheletrica dell'allievo.</i>	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,5	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	1	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,5	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	2	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.	2,5	
Abilità tecnico-dinamiche in riferimento a combinazioni di passi e movimenti nello spazio	I	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo gravemente insufficienti.	0,6	

<i>La tecnica delle punte e la reversibilità del corpo si riferiscono rispettivamente alla tecnica della danza classica e alla tecnica della danza contemporanea.</i>	II	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo parziali e superficiali.	1,2	
	III	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo sufficienti.	1,8	
	IV	Buone abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, consolidata padronanza degli apprendimenti.	2,4	
	V	Approfondite e consapevoli abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, eccellente padronanza degli apprendimenti.	3	
Espressività, interpretazione e creatività	I	Espressività e interiorizzazione del gesto assenti, limitata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	0,5	
	II	Espressività e interiorizzazione del gesto scarse, mediocre capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1	
	III	Espressività e interiorizzazione del gesto sufficienti, adeguata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1,5	
	IV	Espressività e interiorizzazione del gesto buone, pertinente e accurata	2	

		capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.		
	V	Espressività e interiorizzazione del gesto ottime, approfondita capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività; notevole sviluppo della versatilità.	2,5	
Partecipazione, impegno e costanza	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,2	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,6	

	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	2	
Voto complessivo della prova				.../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

LABORATORIO COREOGRAFICO

Sezione danza contemporanea

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
Abilità tecnico-stilistiche	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,4	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	0,8	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,2	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	1,6	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva,	2	

		capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.		
Costruzione coreografica	I	Scarsa elaborazione di forme compositive attraverso una parziale e superficiale applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema gravemente insufficiente.	0,5	
	II	Mediocre elaborazione di forme compositive attraverso una parziale applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema non sufficiente.	1	
	III	Adeguate elaborazione di forme compositive attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema sufficiente.	1,5	
	IV	Buona elaborazione di forme compositive attraverso una pertinente e autonoma applicazione delle conoscenze teoriche. Esecuzione delle diverse forme di improvvisazione a tema pertinente e consapevole.	2	
	V	Ottima elaborazione di forme compositive attraverso un'autonoma, approfondita e creativa applicazione delle conoscenze teoriche. Padronanza esecutiva delle diverse forme di improvvisazione a tema sicura e personale.	2,5	

Pianificazione, realizzazione e revisione dell'iter progettuale	I	Attuazione di un iter progettuale non adeguato. Capacità di individuare le fasi del percorso risolutivo (<i>problem solving</i>) e di riconoscere i dati essenziali non sufficiente. Scarsa consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione.	0,4
	II	Attuazione di un iter progettuale superficiale. Scarsa capacità di individuare le fasi del percorso risolutivo (<i>problem solving</i>) e di riconoscere i dati essenziali. Mediocre consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione.	0,8
	III	Adeguate attuazione di un iter progettuale sulla base di alcune linee guida. Capacità di riconoscere alcuni dati essenziali e di individuare parzialmente le fasi del percorso risolutivo, selezionando una strategia basica (<i>problem solving</i>). Sufficiente consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione.	1,2
	IV	Elaborazione e adeguata attuazione di un iter progettuale. Capacità di riconoscere i dati essenziali e di individuare le fasi del percorso risolutivo, selezionando una strategia corretta (<i>problem solving</i>). Consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione buone.	1,6
	V	Elaborazione e attuazione autonoma di un iter progettuale. Capacità di riconoscere i dati essenziali e di individuare le fasi del percorso risolutivo, selezionando una strategia efficace (<i>problem solving</i>).	2

		Consapevolezza metacognitiva e capacità di autovalutazione notevoli.		
Abilità performativa	I	Utilizzo dello spazio scenico non adeguato, capacità di autocontrollo insufficiente. Interpretazione non appropriata dei diversi linguaggi della danza. Sensibilità artistica assente, scarsa capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	0,5	
	II	Utilizzo dello spazio scenico non adeguato, capacità di autocontrollo mediocre. Interpretazione scarsa dei diversi linguaggi della danza. Sensibilità artistica non sufficiente, parziale capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	1	
	III	Utilizzo dello spazio scenico adeguato, essenziale capacità di autocontrollo. Interpretazione idonea dei diversi linguaggi della danza. Sensibilità artistica sufficiente, appropriata capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	1,5	
	IV	Padronanza dello spazio scenico, notevole capacità di autocontrollo. Interpretazione autonoma dei diversi linguaggi della danza. Consapevole sensibilità artistica, buona capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.	2	
	V	Sicura padronanza dello spazio scenico, ottima capacità di autocontrollo. Interpretazione autonoma e versatile dei diversi linguaggi della danza. Notevole sensibilità artistica, eccellente	2,5	

		capacità di interazione nell'ambito di esecuzioni collettive.		
Partecipazione, impegno e costanza	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,2	
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,6	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente	1	

		rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.		
Voto complessivo della prova				.../10

STORIA DELLA DANZA E STORIA DELLA MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI (eventuali prove scritte con validità orale)	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali

<p>7</p> <p>preparazione discreta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
<p>8</p> <p>preparazione buona</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce diffusamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ● Sa collegare i contenuti di discipline differenti ● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso ● E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità autocritiche.
<p>9/10</p> <p>preparazione ottima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce profondamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni ● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico in modo accurato. ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia, originalità e creatività. ● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline ● Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso ● E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità di autocritica

Griglie di valutazione delle prove di verifica studenti BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNICHE DELLA DANZA
Si adottano le griglie di valutazione indicate nel P.9b del presente documento tenendo conto delle misure compensative e dispensative applicate secondo quanto previsto dai PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (scritta/orale)

Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica

TECNICHE DELLA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO STORIA DELLA DANZA E STORIA DELLA MUSICA	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none">Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">Non conosce affatto i contenuti minimi e la terminologia essenziale relativa alla disciplinaNon comprende il contesto e il fenomeno trattatoSi esprime in modo scorretto e non conosce la terminologia specifica rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none">Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei contenuti minimiScarsa comprensione del contesto e del fenomeno trattatoSi esprime in maniera scorretta rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none">Lo studente ha una conoscenza incompleta dei contenuti minimiComprende superficialmente il contesto e il fenomeno trattato

	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede con sicurezza la terminologia specifica esprimendosi in modo incerto rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti minimi dell'argomento • Comprende sufficientemente il contesto e il fenomeno trattato dell'argomento • Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce sufficientemente l'argomento • Coglie il significato generale del fenomeno trattato • Si esprime correttamente e con scioltezza • Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (con l'ausilio di supporti multimediali e strategie didattiche)
8 preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce diffusamente l'argomento • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato • Si esprime correttamente con un linguaggio specifico • Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma • Sa utilizzare fonti di informazione in suo possesso
9/10 preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce profondamente l'argomento • Sa proporre collegamenti tra gli argomenti • Si esprime con estrema precisione, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza • Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma e originale • Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

Riallineamento ed eventuale recupero al rientro

Modalità del recupero curricolare (in itinere): mobilità

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

a. Modalità del recupero extra-curricolare

(per mobilità annuale con corsi estivi)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X